Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XVII
Ambito territoriale della provincia di PRATO

DIAGNOSI E PROFILO FUNZIONALE

(Modello che accompagna la Relazione Sanitaria)

Scuola dell'Infanzia

Cognome e nome dell'alunno/a_____

Scuola_____

COMPILAZIONE

Il modello *DPF Infanzia*, **sempre elaborato congiuntamente** da neuropsichiatri/psicologi, personale docente, genitori/tutori, viene:

- **compilato** all'ingresso nella scuola dell'Infanzia (o eventualmente alla fine dell'ultimo anno di Nido);.
- **utilizzato** per tutta la scuola dell'Infanzia.

LEGENDA

O.S. : OPERATORI SANITARI

S. : SCUOLA

F. : FAMIGLIA

C.E. : CAPACITA' EMERGENTE
capacità che l'alunno/a dimostra solo se supportato o motivato da un adulto con funzioni di guida

C.A. :CAPACITA' ACQUISITA
capacità che l'alunno/a dimostra in assenza di aiuto esterno

1. AREA COGNITIVA
a - Livello di sviluppo raggiunto
b - Organizzazione spazio–temporale (spazio, ordine, misura)

a) Livello di sviluppo raggiunto.
Valutazione cognitiva (specificare gli strumenti psicometrici utilizzati)

Descrizione delle caratteristiche dei processi di:

Attenzione

Tempi di lavoro

O.S.	
S.	
F.	

Distraibilità

O.S.	
S.	
F.	

Memoria

O.S.	
S.	
F.	

Ragionamento

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	E' capace di:
						Fare esperienze usando il proprio corpo
						Fare esperienze usando gli oggetti
						Discriminare uguale e diverso
						Discriminare maggiore e minore
						Classificare
						Seriare
						Ordinare
						Operare
						Generalizzare

Attenzione: per il Nido non devono essere compilati gli item da "seriare" a "generalizzare"

Abilità metacognitive

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	E' capace di:
						Prendere coscienza dei propri errori
						Attivare strategie efficaci in conseguenza dei propri errori

b) Organizzazione spazio–temporale

Orientamento nel tempo

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	
						Dimostra consapevolezza della collocazione temporale delle diverse attività nel corso della giornata
						Individua chiaramente le attività collegate ai diversi giorni della settimana
						Possiede elementari nozioni sulle misure del tempo
						E' in grado di collocare un evento nell'ambito dell'anno corrente e di associare determinati eventi con indicazioni chiare di tempo

Orientamento nello spazio

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	
						Si orienta all'interno di un ambiente circoscritto in cui siano presenti riferimenti evidenti
						Dimostra di possedere riferimenti adeguati nell'ambito dell'abitazione o della scuola
						Dimostra di possedere riferimenti adeguati nell'ambito del quartiere/paese
						Dimostra di possedere adeguati riferimenti spaziali in relazione all'età

Obiettivi prioritari di sviluppo da inserire nel P.E.I.

2. AREA AFFETTIVA RELAZIONALE
a - Ansia
b - Umore
c - Comprensione delle intenzioni e degli affetti dell'altro
d - Reciprocità
e - Area del gioco (interazione con i pari)

a) Ansia

Paure (descrizione)

O.S.	
S.	
F.	

Esagerata ansia da separazione

O.S.	
S.	
F.	

Episodi di ansia o panico senza apparente motivo

O.S.	
S.	
F.	

b) Umore

O.S	S.	F.	
			Si consola alla separazione e reagisce adeguatamente al ricongiungimento
			Perde competenze nell'autonomia in occasione di variazioni dell'umore o eventi avversi
			Mostra inappropriatezza nell'espressione degli affetti (ride quando dovrebbe piangere o viceversa)
			Capacità di regolazione: tollera frustrazioni/insuccessi
			autocontrolla l'impulsività
			presenta reazioni oppositive/aggressive
			tende all'abbandono di un compito

c) Comprensione delle intenzioni e degli affetti dell'altro

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	
						Interviene per consolare un compagno
						E' in grado di prevedere se l'altro si arrabbierà o sarà contento di un gesto o di un atto
						Reagisce in modo appropriato alla mimica dell'adulto o degli altri bambini
						E' in grado di prevedere le risposte ad un'infrazione di regola o un dispetto

d) Reciprocità

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	
						Dimostra risposte adeguate alle proposte di relazione
						Attiva in modo autonomo la relazione con i pari (ricerca di reciprocità)

e) Area del gioco nell'interazione con i pari

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	
						Dimostra consapevolezza e piacere rispetto alla presenza di altri coetanei
						Ha brevi episodi di interazione
						Riesce a interagire in giochi semplici con singoli coetanei
						Collabora in attività di gioco complesse
						Partecipa a giochi sociali con regole e turni

Obiettivi prioritari di sviluppo da inserire nel P.E.I.

3. AREA DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE
a - Comprensione
b - Produzione – comunicazione espressiva
c - Altri strumenti di comunicazione

a) Comprensione

O.S	S.	F.	
			Si orienta al suono della voce umana
			Risponde al "no" e reagisce appropriatamente al proprio nome e a quelli delle persone più familiari
			Comprende almeno 10 parole.

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	
						Comprende richieste espresse con un solo enunciato (es: Dammi, prendi,etc.)
						Comprende indicazioni riguardanti la posizione di oggetti o persone
						Comprende comunicazioni riguardanti le relazioni tra persone e/o oggetti presenti nell'ambiente
						Comprende comunicazioni relative a sequenze di eventi o a eventi che si sono verificati in tempi diversi

b) Produzione - comunicazione espressiva

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	
						Manifesta modificazioni mimiche significative
						Usa gesti con significato evidente e/o usa vocalizzazioni significative
						Nomina gli oggetti
						Usa enunciati di 1-2 parole per esprimere richieste nei confronti di altre persone
						Produce semplici frasi di poche parole o richiede informazioni con semplici domande
						E' in grado di descrivere un oggetto o un'azione
						E' in grado di riferire eventi avvenuti in tempi recenti
						E' in grado di parlare dei propri sentimenti, emozioni, pensieri

c) Altri strumenti di comunicazione

O.S	S.	F.	
			E' possibile una comunicazione globale attraverso modalità sensoriali e motorie che richiedono una particolare partecipazione dell'interlocutore.
			Necessita di assistenza specialistica per la comunicazione e l'apprendimento del LIS, della lettura labiale, di strumenti di comunicazione alternativa o di VOCA
			Utilizza VOCA o altri comunicatori in maniera parzialmente autonoma
			Si basa sulla letteratura labiale per la comprensione
			Utilizza, almeno in parte, codici formali di comunicazione alternativi al linguaggio verbale (codici iconici, LIS, etc.)

Obiettivi prioritari di sviluppo da inserire nel P.E.I.

4. AREA PERCEZIONE E SENSORIALITA'
a - Percezione e sensorialità

a) Percezione e sensorialità

O.S	S.	F.	
			Non presenta alterazioni percettive e sensoriali
			Presenta disturbi della sensibilità tattile e/o propriocettiva
			Presenta disturbi della percezione, del movimento, dello spazio (integrazione visuo-propriocettiva)
			Presenta gravi disturbi della motricità oculare
			Presenta disturbi percettivi visivi di tipo centrale
			Presenta una parziale limitazione della visione
			Presenta una gravissima o totale limitazione della visione
			Presenta una ipoacusia: ❑ parziale ❑ profonda
			Usa protesi
			Usa impianto cocleare
			Impara/usa il Braille

Obiettivi prioritari di sviluppo da inserire nel P.E.I.

5. AREA MOTORIA
a - Mobilità
b - Posture
c - Motricità degli arti superiori

a) Mobilità:

Trasferimenti

O.S	S.	F.	
			E' in grado di raggiungere la sede scolastica autonomamente o con i comuni mezzi di trasporto
			Necessita di mezzi di trasporto attrezzati per il trasferimento di carrozzine o passeggini
			Necessita di assistenza durante il trasporto e nel passaggio dal mezzo di trasporto alla sede scolastica
			Necessita di mezzi speciali di trasporto

Spostamenti

O.S	S.	F.	
			Usa una carrozzina o un passeggino e richiede assistenza per gli spostamenti
			Usa una carrozzina autonomamente
			Richiede aiuto per deambulare all'interno della comunità scolastica
			Deambula utilizzando autonomamente degli ausili (bastoni, tetrapodi, deambulatore)
			Senza aiuti all'interno della classe
			Senza aiuti all'interno della scuola
			Adeguati all'età

b) Posture

O.S	S.	F.	
			Ha necessità di modificazioni posturali effettuate dai *caregiver* :
			E' in grado di chiedere una modifica della postura □ da supino a prono □ da prono a quadrupedico □ da quadrupedico a eretto
			Modificazioni posturali che devono essere effettuate dai *caregiver* : □ da supino a prono □ da prono a quadrupedico □ da quadrupedico a eretto
			Ha bisogno di ausili particolari(sedie speciali, tavoli di statica, materassi, etc.), ma è in grado di organizzare una modifica della postura
			Richiede assistenza nei passaggi posturali
			I passaggi e le modificazioni posturali sono possibili senza assistenza tecnica

c) Motricità degli arti superiori

O.S	S.	F.	
			Richiede assistenza per le attività che richiedono l'uso delle mani e delle braccia
			Usa strumenti adattati (impugnature, tastiere, ecc)
			Usa strumenti e materiali comuni in modo impreciso
			Usa strumenti e materiali comuni con facilità
			Prensione dello strumento di scrittura: **P** (palmare) / **T** (transizionale) / **D** (presa dinamica)
			E' in grado di**:** Impugnare correttamente le forbici
			Tagliare un foglio di carta
			Ritagliare i contorni di una figura
			Usare le dita in maniera singolarizzata (esempio tastiera)
			Utilizzare la pinza distale per raccogliere e inserire oggetti piccoli in un contenitore
			Utilizzare la pinza distale per operare con un filo
			Utilizzare la pinza distale per piegare fogli di carta
			Disporre blocchetti in equilibrio
			Incastrare e staccare oggetti di piccole dimensioni (mattoncini lego)
			Afferrare/Lanciare una palla con una mano
			Afferrare/Lanciare una palla con due mani
			Usare una mano per bloccare il foglio mentre scrive/disegna

Obiettivi prioritari di sviluppo da inserire nel P.E.I.

6. AREA AUTONOMIA
a - Alimentazione
b - Igiene e cura della persona
c - Autonomia sociale

a) Alimentazione

O.S	S.	F.	
			Richiede assistenza specialistica (portatore di PEG o sondino NG)
			Deve essere alimentato/a
			Deve essere aiutato/a durante i pasti
			Ha bisogno di strumenti adatti
			Deve assumere cibi di consistenza particolare o preparati in maniera speciale
			Sono necessari cibi particolari (intolleranze ecc)
			Non richiede particolare attenzione

b) Igiene e cura della persona

O.S	S.	F.	
			Richiede assistenza specialistica (per impiego di cateteri o per altre manovre strumentali)
			Non ha autonomia sfinterica
			Segnala i bisogni ma richiede assistenza per l'uso della toilette
			Ha bisogno di assistenza per lavarsi e asciugarsi
			Deve essere accompagnato/a in bagno, ma non richiede assistenza
			Ha bisogno di assistenza per svestirsi e/o vestirsi
			Competenze adeguate all'età

c) Autonomia sociale

O.S	S.	F.	
			Ha comportamento passivo se lasciato solo/a
			Sa chiedere aiuti
			Sa spostarsi in spazi conosciuti
			Sa cercare
			Sa prendere e posare nei posti assegnati oggetti di uso frequente
			Sa chiedere ciò che gli serve
			Sa chiedere un'informazione
			Ha interessi privilegiati
			Sa riconoscere le situazioni di pericolo

Obiettivi prioritari di sviluppo da inserire nel P.E.I.

7. AREA DEGLI APPRENDIMENTI

a - Area del gioco

b - Capacità grafiche

a) Area del gioco

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	E' capace di:
						manipolare intenzionalmente con parti del corpo giocattoli, oggetti,
						mettere insieme materiali per costruire qualcosa
						sviluppare sequenze di gioco prolungate riferendosi a eventi o relazioni note
						sviluppare complesse sequenze di gioco immaginativo, utilizzando gli oggetti come personaggi e rappresentando le loro interazioni

b) Capacità grafiche

O.S		S.		F.		
C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	C.E.	C.A.	E' capace di:
						tracciare linee orizz. □ e verticali □ (sbarrare la competenza acquisita):
						tracciare linee curve □ e miste □ (sbarrare la competenza acquisita)
						ricalcare figure semplici
						seguire un percorso senza uscire dai limiti
						riprodurre figure semplici da un modello
						rispettare le proporzioni in un disegno
						utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti
						utilizzare il PC per:

	O.S	S.	F.
per imitazione			
da un modello			
autonomamente			

	O.S	S.	F.
per imitazione			
da un modello			
autonomamente			

Obiettivi prioritari di sviluppo da inserire nel P.E.I.

Operatore Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (U.F.S.M.I.A)

_____

_____

In collaborazione con:

Genitori

_____

_____

Operatori scolastici (educatrici/insegnanti/collaboratori scolastici.)

_____

_____

_____

Assistente sociale

_____

Operatore socio-educativo

_____

_____

Data_____

I modelli *Diagnosi e Profilo Funzionale* e *Piano di Inclusione Scolastica* sono stati elaborati a cura di:

- Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizi Sociali - Azienda U.S.L. 4 Prato
- Ufficio Scolastico XVII – Ambito Territoriale della provincia di Prato
- Comune di Prato – Assessorato alla Pubblica Istruzione